

Servizio di Psicologia per l'Età Pediatrica

Nella fascia di età 0-14, per garantire un'assistenza globale multi-disciplinare, si fornisce ai piccoli pazienti ricoverati e ai loro genitori un'attività di supporto psicologico e di preparazione all'intervento chirurgico.

Servizio di Psicologia per l'Età Avanzata

Su richiesta del Medico di Reparto, eroga attività di consulenza psicologica con ausilio di test psicometrici per una valutazione cognitiva e di "Quality of Life".

Attualmente la consulenza è prevista per tutti i pazienti candidati a essere sottoposti a intervento di sostituzione valvolare aortica percutanea o per via transfemorale (TAVI).

Il Servizio si propone i seguenti **obiettivi**:

1. facilitare la comunicazione e la relazione tra sanitari, pazienti e parenti dei pazienti
2. favorire un processo nel quale sono accolti i bisogni personali relazionali di tutti i soggetti coinvolti
3. portare rispetto e ascolto al modo personale con cui ciascuno affronta la malattia
4. rilevare il grado di soddisfazione sulle informazioni cliniche fornite al paziente dai sanitari
5. esercitare una funzione di mediazione nei conflitti e nei reclami. In questo caso di supporto alla Direzione Sanitaria

All'interno del Servizio di Area Critica Hesperia Hospital, l'intervento della Psicologa Clinica si è progressivamente integrato e strutturato. Si è cercato di migliorare sempre maggiormente l'accoglienza e una corretta informazione sull'organizzazione e i ritmi del reparto, con la presenza della Psicologa al Front Office dell'Accettazione dalle 13 alle 14, per consentire ai familiari dei pazienti ricoverati in Area Critica di sentirsi adeguatamente guidati nel percorso del congiunto malato.

Questo assetto organizzativo è certamente più funzionale e si è rivelato importante per poter superare i rischi della dispersione.

Dall'anno 2007, la Psicologa è presente al colloquio quotidiano (dalle ore 13 alle ore 14) del Responsabile dell'Area Critica con i familiari dei ricoverati, ciò al fine di conoscere anche i singoli percorsi terapeutici per poi accompagnare in modo più consapevole il familiare e coinvolgerlo con il fine di assicurare un'adeguata informazione sul percorso assistenziale del paziente.

La Psicologa all'interno del reparto organizza il suo intervento sulla base di ciò che ritiene utile ed evolutivo per il paziente come componente di un sistema familiare, al fine di migliorare la qualità del processo di cura e di assistenza, scegliendo di lavorare sulle risonanze emotive e sulle rappresentazioni che malati, familiari e operatori sviluppano.

L'osservazione delle reazioni alla malattia dei ricoverati ha indotto a proporre ai familiari un'assistenza personalizzata e soprattutto attenta anche ai bisogni psicologici del singolo paziente.

Dott.ssa Daniela Gambetti